

## Pflegplatz Innichen

Wie kann die Geschichte von Innichen in die Gegenwart gebracht werden und auf dem Pflegplatz neu entdeckt werden? Wie kann die Bedeutung des Pflegplatzes für Innichen vor Ort gezeigt werden? Welche Elemente zeichnen Innichen, seinen Ortskern und seine Umgebung aus?

Das Projekt konzentriert sich auf die wesentlichen Elemente welche Innichen und spezifisch den Pflegplatz als Ortskern auszeichnen: Stein, Wasser und Geschichte.

Der Stein bildet das Dauerhafte und Beständige, welches dem Ort seine Form gibt.

Der Pflegplatz wird in Teilbereiche aufgegliedert; diese sind im selben Material aber in unterschiedlichen Verlegearten gepflastert. Dieser Teppich aus Fragmenten fügt sich zu einem neuen, einheitlichen Ganzen zusammen und schafft den Anschluss zur bestehenden Fußgängerzone und zum Senfterplatzl. Der Platz ist in Abstimmung auf die Größe der Marktstände mit einem Infrastrukturraster von 6,25m x 6,25m für Wasser, Strom und Licht überspannt.

Wasser ist das trennende und gestaltende Element am Platz. Die ehemals bestehende Wiere am Platz wird als Linie aufgenommen.

## Piazza del Magistrato a San Candido

Come si può portare la storia di San Candido nel presente e riscoprirla in Piazza del Magistrato? Come si può sottolineare nel luogo stesso l'importanza che Piazza del Magistrato riveste per San Candido? Quali elementi caratterizzano San Candido, il suo centro e i dintorni?

Il progetto si concentra sugli elementi essenziali che contraddistinguono San Candido e nello specifico Piazza del Magistrato quale centro del paese: la pietra, l'acqua e la storia.

La pietra rappresenta ciò che dura e resiste nel tempo e che conferisce al luogo la sua forma. Piazza del Magistrato è ripartita in sezioni, pavimentate con lo stesso materiale ma con modalità di posa differenti. Questi frammenti si uniscono a comporre un unico tappeto uniforme che diventa elemento di raccordo con l'attuale zona pedonale e con Piazzetta Senfter. La piazza presenta una maglia infrastrutturale con moduli di 6,25m x 6,25m, in funzione delle dimensioni degli stand del mercato, per acqua, elettricità e illuminazione.

L'acqua è l'elemento di separazione e di configurazione della piazza. Il canale, detta roggia, che all'epoca attraversava all'aperto

Die Wiere versorgte ehemals nicht nur Handwerker in Innichen, sondern kennzeichnete auch die physische Trennung zwischen weltlicher und geistlicher Macht, zwischen Marktbereich und „Dombezirk“. Die Linie der Wiere symbolisiert zugleich den Verlauf der Via Claudia Augusta Altinate.

Eine zweite senkrecht dazu stehende Linie steht für die ehemals durch das Pustertal laufende Via Iulia Augusta. Das geschichtliche Littamum und heutige Innichen steht am Kreuzungspunkt dieser beiden Römischen Straßen. Die beiden Achsen sind als Metallstreifen in die Oberfläche des Platzes eingelassen mit Nennung wichtiger Stationen auf diesen Routen.

Am Schnittpunkt dieser beiden Achsen befindet sich der neue Pavillon. Gestaltet in Stein geformt vom Wasser. Ein massiver Monolith aus grob in der Oberfläche gestocktem Kunststein. Der Pavillon vereint geforderte Programme und neue Angebote in sich. Der 12,5m x 12,5m große Block öffnet sich nach Norden in einer Bühne. Diese ist in ihren Oberflächen und mit höhenverstellbaren Podesten so gestaltet, dass sie den akustischen Erfordernissen einer Musikkapelle entspricht. Gegen Südwesten befindet sich der Kiosk der sowohl den angrenzenden Straßenraum als auch den kleinen neu entstandenen Platz vor dem Hotel Post bespielt. Wichtigste neue Attraktion ist die Trinkhalle am Pflegplatz. Hier

questo spazio diventa una linea di riferimento. La roggia non solo forniva acqua agli artigiani di San Candido, ma rappresentava anche la separazione fisica tra il potere temporale e spirituale, tra l'ambito relativo al mercato e quello relativo al Duomo. La linea della roggia simboleggia al contempo il tracciato della Via Claudia Augusta Altinate.

Una seconda linea, perpendicolare alla prima, simboleggia la Via Iulia Augusta, che all'epoca attraversava la Val Pusteria. L'antica Littamum (l'odierna San Candido) si trova all'incrocio tra queste due strade romane. Questi due assi solcano la superficie della piazza sotto forma di bande metalliche e vi sono riportati i nomi di importanti stazioni lungo questi tracciati.

All'intersezione tra questi due assi si trova il nuovo padiglione. Realizzato in pietra modellata dall'acqua. Un massiccio monolite in pietra artificiale grossolanamente bocciardata in superficie. Il padiglione riunisce in sé funzioni richieste e nuove proposte. Il blocco di 12,5m x 12,5m si apre verso nord accogliendo un palcoscenico in grado, con le sue superfici e pedane regolabili in altezza, di soddisfare le esigenze in termini di acustica di un complesso musicale. A sud-ovest della struttura ci sarà un chiosco che darà vita sia all'adiacente zona stradale che alla piccola piazza di nuova creazione davanti al Hotel Posta. Il principale nuovo elemento di attrazione è lo spazio acqua in Piazza del Magistrato, dove si può bere

können die fünf Quellen von Innichen verköstigt werden: Kaiserwasser, Lavaredo, Schwefelquelle, Eisenquelle und Candida.

Der neue Pflegplatz wird zu einer Begegnungszone. Parkplätze für Räder und Autos sind im Bereich vor der Bank und dem Rathaus vorgesehen und werden entsprechend der Frequenz und Nutzung des Platzes freigegeben. Zur temporären Nutzung sind mobile hölzerne Stadtmöbel entsprechend den bestehenden vorgesehen.

l'acqua delle cinque sorgenti di San Candido: Imperatore, Lavaredo, Sulfurea, Fiera e Candida.

La nuova Piazza del Magistrato diventa luogo d'incontro. Sono previsti stalli per biciclette e automobili nella zona antistante la banca e il municipio, che saranno resi disponibili a seconda della stagione e dell'utilizzo della piazza. È altresì previsto il posizionamento, per un utilizzo temporaneo, di arredi urbani in legno coordinati con quelli esistenti.

# **Pflegplatz Innichen – Piazza del Magistrato San Candido**

## **Stadt: Labor – Architekten, Innsbruck**

Arch. Martin Mutschlechner

Arch. Barbara Lanz

Am Projekt haben sich beteiligt – al progetto hanno partecipato:

Klaus Ramoser - Akustik

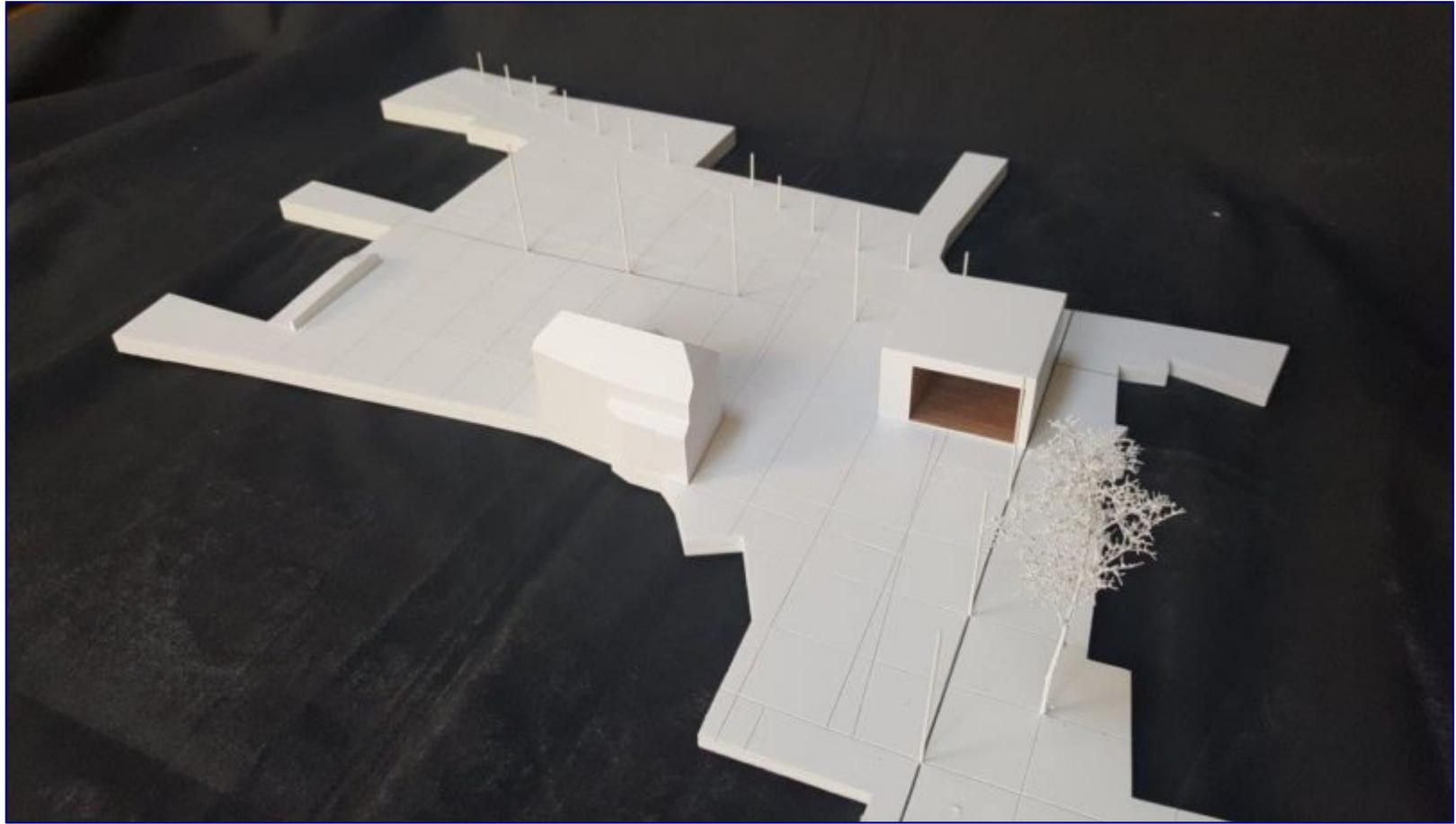
Ernst Mitterndorfer - Halotech Lichtfabrik

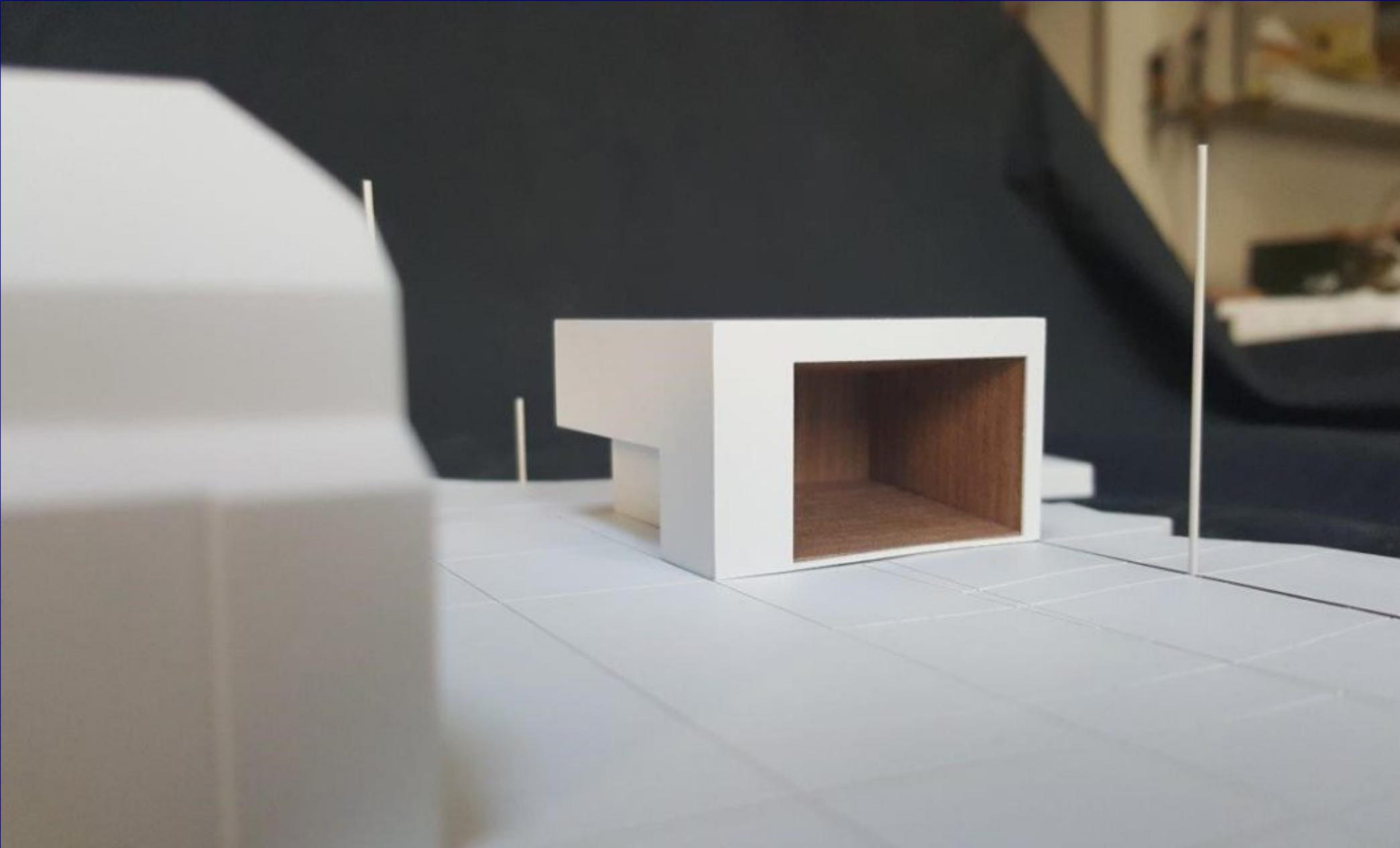
## **Stadt:Labor – Architekten**

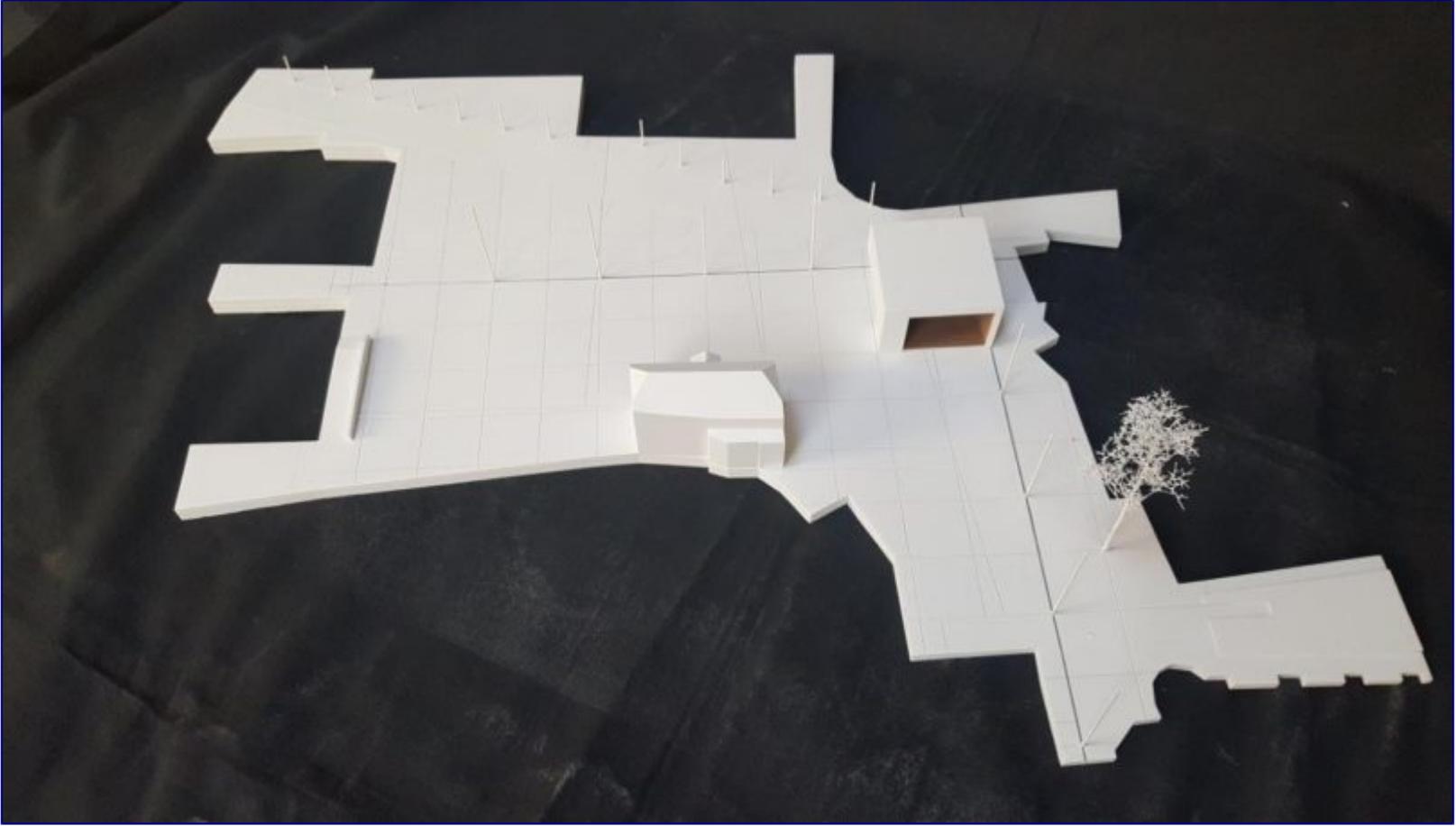
Höttinger Gasse 25/1

Innsbruck

Fotografien des eingereichten Modells - fotografie del modello presentato al concorso







•